

Paddock

a cura di Lucia Voltan

LOWES ACCENDE IL BSB INGLESE

Due vittorie e una squalifica

LA TAPPA "extraterritoriale" del BSB inglese, ad Assen, è stata particolarmente ricca di emozioni. Sam Lowes (Honda) che è il fratello del pilota del Mondiale Supersport Sam Lowes, si è aggiudicato la vittoria di entrambe le gare, dopo due confronti serrati con il campione in carica Shane Byrne (Kawasaki). Ma nella seconda frazione, un contatto con Byrne (67) nel corso del quarto giro è stato ritenuto scorretto dalla Race Direction ed è costato a Lowes (22) la squalifica. Il pilota della Honda ha tentato un attacco impossibile in un cambio di direzione verso la "Ramshoek" (curvone a sinistra) con il risultato di impattare con la ruota posteriore della Kawasaki di Byrne, mandando il rivale nella corsa al titolo a terra. La vittoria è stata così attribuita a James Ellison, secondo sul traguardo. Ora, a due gare dal termine, Byrne è primo con un solo punto di vantaggio su Lowes.



POGGIALI ONORA LA MARRA E POLITA

LA VICENDA umana, prima ancora che agonistica, che ha avuto come protagonista Eddi La Marra, ha colpito profondamente diversi piloti, che hanno espresso solidarietà al pilota laziale, che ha festeggiato in ospedale il suo titolo italiano. Ecco Manuel Poggiali in griglia nell'ultima prova del CIV al Mugello, con un cartello di solidarietà non solo per La Marra, ma anche per la fidanzata di Eddi, Alessia Polita (la Motecatone per la riabilitazione). "Alessia e Eddi, in bocca al lupo, un abbraccio a voi" questa la scritta sulla moto di Poggiali, che al Mugello è salito per la prima volta quest'anno sul podio, con il secondo posto (alle spalle di Kallio) nella gara SBK del sabato.

KNIGHT HA SCELTO LA SHERCO

DAVID Knight è passato dalla Honda alla Sherco, firmando un accordo pluriennale per correre il Mondiale enduro indoor e le gare estreme. «Prima di provare la moto, ammetto di essere stato un po' scettico - ha scritto l'inglese sul suo sito - ma dopo aver testato sia la due che la quattro tempi sono rimasto positivamente sorpreso. La moto ha un ottimo potenziale, e tecnici per svilupparlo».

in breve

POCA GLORIA PER I NOSTRI AL CEV SPAGNOLO

Secondo successo di Maria Herrera in Spagna, nella Moto3 del CEV. In questa categoria corrono anche diversi piloti italiani, ma la tappa al circuito di Navarra non è stata favorevole ai nostri. Il migliore è stato Alessio Castelli, stessa squadra della

Herrera, Junior Team Estrella Galicia, diciottesimo. Ventesimo Luigi Morciano.

PÄIVÄRINTA E HÄNNI CAMPIONI SIDECAR

Non solo endurance, a Le Mans. Nello stesso weekend della 24 or.e, sul circuito francese si è corsa anche l'ultima prova del Mondiale

Sidecar. Vittoria dei fratelli Birchall, Ben e Tom, mentre la coppia formata dal finlandese Pekka Päivärinta e dal suo passeggero svizzero Adolf Hänni si è aggiudicata il titolo.

TEDESCHI SCATENATI NEL LONG TRACK

Il tedesco e figlio d'arte Erik Riss vince il challenge di long

track disputato nella pista di Mühlendorf (Germania), precedendo nella finale il connazionale Katt, il duo transalpino composto da Tresarrieu-Berge e l'inglese Appleton. I cinque piloti staccano il pass per entrare di diritto nel campionato del mondo della specialità il prossimo anno.

CROSS CONTRO SUPERCROSS

TONY Cairoli, Ryan Dungey, Marvin Musquin, Ken Roczen, Clement Desalle e Jeffrey Herlings: sabato 5 ottobre saranno schierati sulla griglia di partenza del Give me Five, una competizione dal format innovativo: cinque al via di manche da cinque giri. I cinque si confronteranno sul circuito di motocross di Valdemorillo (Madrid). Chi, incuriosito e con un po' di tempo a disposizione volesse andare a vedere lo spettacolo dal vivo, trova i biglietti (e le altre informazioni) su www.redbullgivemefive.com.

ROCZEN, BARCIA E CANARD A GENOVA

KEN Roczen, Justin Barcia e Trey Canard in Italia, il primo novembre, per partecipare al Supercross di Genova. Roczen, campione del Mondo MX2 2011 quest'anno ha conquistato il titolo AMA Supercross Lites Costa Ovest. Barcia, campione Lites costa Ovest 2012, è stato il miglior rookie del Supercross 450 2013. Due i titoli per Canard: Lites class costa Est nel 2008 (si è lasciato alle spalle anche Villopoto) e AMA MX nel 2010.

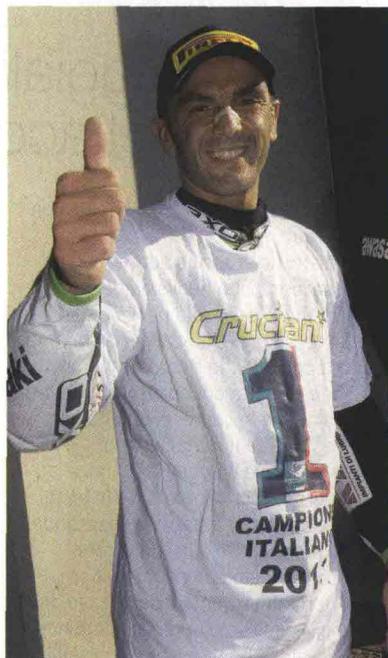
CALIA DUE GARE NELLA STOCK 1000

KEVIN Calia (sotto) correrà le ultime due gare della Superstock 1000 FIM Cup. Il pilota imolese del Team Barni concluderà insieme al compagno di squadra Niccolò Canepa, la stagione STK 1000 correndo il 6 ottobre a Magny Cours e il 20 a Jerez. «Non vedo l'ora di confrontarmi con i talenti di questa categoria» ha detto il pilota imolese. Quest'anno Calia ha disputato il campionato italiano Superbike, concludendo nono.



6 domande a...

Stefano Cruciani



Nato a:
Macerata

Età:

34 anni

Quello che ha vinto:

4 titoli italiani

Cosa fa quest'anno:

Campione italiano SS

1 Del lotto dei campioni italiani, tu sei il più vecchio. E il più titolato, dato che questo è il tuo quarto titolo.

In realtà di titoli ne ho vinti sei. Ma due me li hanno tolti.. a tavolino. L'ultima volta è successo nel 2002. Una grande stagione in Supersport 600, 4 gare vinte su 5. Poi però è arrivata una squalifica a Vallerlunga: la mia moto non si è riaccesa in fase di verifica. Così è andata a finire che è diventato campione Mariottini, che di gare non ne aveva vinta nemmeno una.

2 E poi c'è l'episodio con Valentino Rossi. E qui torniamo indietro di parecchi anni, fino al 1994.

Ci stavamo contendendo l'italiano 125 Sport Production.

All'ultima gara io ho vinto, Valentino ha fatto terzo. Il titolo era mio. Poi però il secondo in sede di verifiche tecniche è stato squalificato e campione è diventato Rossi.

3 Ti avranno chiesto mille volte di parlare di questa storia...

Per anni e anni sembrava non avessero altra domanda da farmi. Giornalisti, tifosi, amici, tutti a chiedermi di quando io e Valentino correavamo insieme e di com'era andata quella famosa volta. Per molto tempo ho provato un profondo fastidio a parlarne. Adesso no, non mi fa più alcun effetto. Credo sia l'età che avanza. Si cambia, si vedono le cose diversamente.

4 Per esempio?

La morte, le disgrazie. Me ne sono accorto quando è successo il fatto di Antonelli. La morte di Andrea mi ha profondamente colpito.

5 Adesso che sei maturato, cosa ti piacerebbe fare?

Beh, in realtà non è che i desideri siano poi tanto diversi. Faccio il pilota a tempo pieno, mi alleno molto. Spero ancora nella mia grande opportunità a livello internazionale.

6 Invece i progetti per l'anno prossimo cosa prevedono?

Nulla, nel senso che sono campione italiano ma sono anche a piedi. La Supersport scomparirà dal programma del CIV nel 2014, dunque vorrei fare il mondiale di questa categoria. Ho corso nel mondiale Supersport per 4 anni, dal 2001 al 2004, e non è andata poi così male. Spero che mi diano un'altra opportunità. Oppure in alternativa mi piacerebbe correre l'italiano Superbike. Che dire, incrociamo le dita...